



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”



I.S.I.S. G. Di Vittorio
LADISPOLI



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol, n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: www.isisdebegnac.net - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: mis05900g@pecistruzione.it

Test Center ECDL Cod. ADE00001 Tel. 06/121126000 – 06/99226259 Fax. 06/99221829

I.T.C.G. - Via Y. De Begnac, 6
Cod. mecc. RMTD05901T
Tel. 06/121126000
Fax. 06/99221829
mailto: info@isisdebegnac.net

23° C.T.P. - Via Y. De Begnac, 6
Cod. mecc. RMCT72200N
Tel. 06/121126000
Fax. 06/99221829
mailto: 23ctp@libero.it

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc
Cod. mecc. RMRH05901Q
Tel. 06/121126805
Fax. 06/9912174
mailto: ip.sar.ladispoli@gmail.com

Documento del Consiglio di classe

Classe VB - AFM
Anno scolastico 2016/2017

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.

L'Istituto è dotato di diversi laboratori (linguistico, autocad/informatica, costruzioni, scientifico, disegno, multidisciplinare H), una sala video, una biblioteca e una palestra. Opera in un contesto socio- ambientale costituito da nuclei familiari di ceto medio - basso. Ha costanti rapporti con gli Enti Locali ed in particolare con l'Amministrazione Comunale che interviene finanziando attività integrative e ospitando gli studenti per periodi di stage. Anche il rapporto con le imprese presenti sul territorio è costante e finalizzato alle varie attività svolte o da svolgere.

1.1. IL PROFILO PROFESSIONALE.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing deve possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche - interpretative; deve aver acquisito conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare deve essere in grado di gestire autonomamente o in gruppo qualsiasi contesto aziendale.

1.2. LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.

Il territorio di Ladispoli si colloca in un contesto tipico dell'hinterland romano, caratterizzato da una eterogeneità culturale determinata dalla provenienza degli abitanti da varie regioni italiane e da paesi extracomunitari. La particolare natura ed ubicazione del Comune determina una popolazione scolastica in costante aumento ed evoluzione.

Il nostro Istituto, articolato su due sedi (centrale, in via Yvon De Begnac commerciale e per geometri e Istituto alberghiero in via Federici), attualmente accoglie studenti provenienti dalle zone sviluppatesi lungo l'asse della via Aurelia, tra Roma e Civitavecchia, nonché da altre località limitrofe.

Nel territorio le strutture di aggregazione socioculturali, non particolarmente numerose, risultano distribuite prevalentemente a Cerveteri e Ladispoli. Per il tempo libero e le attività sportive esistono alcune strutture comunali nonché impianti e palestre gestite da enti religiosi e privati.

1.3. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.S.) si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- costruire una scuola capace di interagire con la più vasta comunità circostante ;
- sviluppare una comunicazione continua e costruttiva con le famiglie;
- adeguare il rapporto docente- studente ai principi del dialogo e della responsabilizzazione ;
- elaborare gli strumenti idonei a favorire la continuità tra scuola media inferiore e media superiore;
- ampliare le capacità di orientamento, mediante la conoscenza delle proprie attitudini, tra le diverse possibilità occupazionali del territorio e le diverse strutture universitarie;
- far acquisire un metodo di studio ;
- conoscere ed utilizzare le risorse dell'Istituto e del territorio ;
- realizzare attività curriculari mirate alla formazione integrale della persona ;
- promuovere lo sviluppo della persona attraverso curricoli mirati ed elaborati adeguatamente e potenziare le capacità individuali tramite attività di recupero (sportello didattico);
- offrire attività integrative realizzate in collaborazione con Enti, altre scuole, corsi professionali;
- ampliare gli orizzonti culturali attraverso le visite guidate, i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali;
- far conoscere ed avviare alle diverse pratiche sportive;
- favorire l'integrazione sociale degli alunni disabili;
- rispondere, per quanto possibile, alle richieste ed ai bisogni degli alunni favorendo attività legate ai loro interessi personali relativi allo svago ed al tempo libero.

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COGNOME	NOME
ASCANI	AURORA
ARENA	LEANDRO
BELLINO	SARA
CARRANANTE	DAVIDE
CARRABBA	CHIARA
CARRADORI	MASSIMILIANO
CAZACU	LIVIU
CORSITTO	MANUEL
COSENZA	ALESSIO
DE CARO	CAROLA
DE GIOVANNI	SHARON
FELICI	GIADA
FERRETTI	VALENTINA
GIANNICOLA	EMANUELE
GIARRUSSO	ALESSIO
MANGO	SIMONE
MARCHITTO	ARIANNA
MEDDI	GIORGIA
MOLLICA GRAZIANO	MARIA
MUTO	ELEONORA
NARDOCCI	STEFANO
NASINI	FEDERICA
PERIGLI	GIULIA
PIETRASANTA	GIADA
RUBINO	SARA
SCARCELLA	VALERIO
VIGLIOTTA	ROBERTA
VITOLO	PAOLO

ELENCO DEI DOCENTI CHE COMPONGONO CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA.

Docente	Materia	Continuità didattica				
		1°	2°	3°	4°	5°
LAMOLA LUIGI	LETTERE				x	x
MARIA CATENA SALPIETRO	FRANCESE			x	x	x
BRANDI MARIA GIUSEPPINA	INGLESE			x	x	x
PEPE PASQUALE	DIRITTO-SCIENZE.FINANZE				x	x
DE NICOLO' DANIELA	ECONOMIA AZIENDALE				x	x
MORIGGI GABRIELLA	EDUCAZIONE FISICA	x	x	x	x	x
PANGALLO	RELIGIONE	x	x	x	x	x
PAOLUCCI FRANCESCA	MATEMATICA			x	x	x

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La composizione della classe, costituita attualmente da 29 alunni, è alquanto disomogenea in quanto si è modificata nel tempo aumentando numericamente per l'apporto di ripetenti che si sono aggregati nel corso del triennio.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata, in generale, poco soddisfacente e poco costante; l'attenzione in classe è stata mediocre così come l'impegno autonomo di studio. Gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento di scarsa disponibilità e di scarso impegno, pur con le dovute lodevoli eccezioni.

Hanno pur tuttavia partecipato in maniera abbastanza attiva alla vita scolastica, creando quasi sempre un clima sereno ed accogliente all'interno del gruppo classe.

Come si evince dalla tabella relativa alla continuità didattica, questa è stata garantita solo in alcune discipline, mentre, per le altre, gli insegnanti si sono avvicendati anno dopo anno.

Naturalmente è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze diversificati. Un gruppo, grazie soprattutto all'impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli discreti. Un secondo gruppo, seppure abbia dimostrato impegno e attenzione costanti, non sempre è riuscito a conseguire risultati del tutto soddisfacenti in alcune discipline, a causa di incertezze di elaborazione nello scritto o di insicurezza nell'esposizione orale. Infine, vi è un terzo gruppo, ristretto, che non ha dimostrato attenzione e impegno scolastico costanti e per essi un certo accumulo di carenze pregresse e un impegno scarso o superficiale non hanno permesso di raggiungere una preparazione consona alle loro capacità.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.

In generale, le conoscenze, le capacità e le competenze prefissate sono state acquisite da tutti gli studenti seppure con diversi livelli.

3 - LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.

Il Consiglio di Classe ha stabilito di raggiungere i seguenti obiettivi:

a) CONOSCENZE

- conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline;

b) CAPACITA'

- possedere idonee capacità linguistico - espressive;
- possedere adeguate capacità logico- interpretative;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed in gruppo;
- comunicare utilizzando l'appropriato linguaggio tecnico anche in lingua straniera;
- osservare, descrivere e correlare dati.

c) COMPETENZE

- documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- tradurre operativamente le nozioni teoriche in attività operative utilizzando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività del neo- coordinatore aziendale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti in tutte le discipline

Criteria / voto	Voto 2-3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Conoscenza dei contenuti	mancante	disorganica	mediocre	sufficiente	discreta	organica	approfondita
Capacità espressive	molto limitate	carenti	modeste	mediamente appropriate	appropriate	pienamente soddisfacenti	originali
Competenze	nulle	limitate	parziali	accettabili	autonome	brillanti	spiccate

3.1. LE ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe ha partecipato, nell'anno scolastico 2015-2016, ad una settimana di stage presso i comuni di Cerveteri e Ladispoli, presso gli studi di commercialisti e operatori nel campo assicurativo e presso imprese che svolgono la loro attività nei Comuni di Ladispoli e Cerveteri.

L'obiettivo era quello di consentire un'alternanza tra la scuola e il mondo del lavoro, utile a formare l'idea del mercato connesso a quello dello studio fino ad allora svolto. Gli studenti sono stati divisi in gruppi e, anche in base alla convenzione firmata tra il Dirigente scolastico e l'Ente o Impresa, assicurati per eventuali infortuni. A loro è stato affidato un tutor dell'Ente, che li ha seguiti ed istruiti, ed un tutor scolastico, che ha tenuto i collegamenti tra il Consiglio di Classe e i Comuni e i liberi professionisti e imprese che hanno ospitato gli studenti.

Alla fine dell'esperienza il tutor aziendale ha compilato una scheda di valutazione che sarà presa in considerazione dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Sicuramente questa è stata un'attività che ha riscosso molto successo e creato entusiasmo sia tra gli alunni che tra gli stessi docenti e i soggetti privati ospitanti. Sempre nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, gli studenti hanno partecipato - incontro di andrologia per studenti maschi maggiorenni .

- orientamento in uscita
- progetto finanziato dal Miur " ec@onomicamente"
- BIC-LAZIO " startupper"
- convegno organizzato dalla Regione Lazio su "Lazio senza mafie"
- proiezione cinematografica "Suffragette"
- "Come organizzare eventi di successo"

Nell'anno scolastico 2014/15 un gruppo di studenti ha partecipato alla competizione del "Business Game" gareggiando con 258 classi nazionali conseguendo un valido risultato finale .un altro gruppo ha partecipato al progetto ABC : "racconti in movimento ", promosso dalla Regione Lazio, realizzando un filmato la cui visione è possibile collegandosi su youtube.

OBIETTIVI E PROGRAMMI PER DISCIPLINE

RELIGIONE

Prof.ssa Pangallo Angela

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE:

- Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
- Conoscere il contributo offerto dal pensiero cristiano alla valorizzazione della vita della persona umana nei diversi ambiti.

CAPACITA':

- Acquisire la capacità di riflettere sull'importanza della ricerca di identità, sui valori fondamentali della convivenza sociale e sulla necessità della crescita autentica dell'uomo (senso di dignità).

COMPETENZE:

- Saper fare riferimento alle fonti e quindi documentarsi, prima di formulare ed esprimere un giudizio.

OBIETTIVI RAGIUNTI

Gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti dagli studenti in modo diversificato. Alcuni studenti hanno cercato, pur con qualche difficoltà, di seguire il dialogo educativo, altri, impegnati e attenti, hanno raggiunto i risultati attesi. Altri infine, meno costanti nell'impegno hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

METODO:

- Presentazione, spiegazione degli argomenti e discussione di approfondimento.
- Uso del libro di testo e di documenti (Bibbia e testi del magistero).

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- Valutazione di tipo formativo, conseguenza di interventi, domande, discussioni e riflessioni personali
- Test di verifica

LIBRO DI TESTO:

Autore: Contadini, Marcucci, Cardinali

Titolo: Confronti

Volume: Vol. II

Editore: LDC Eurelle

CONTENUTI

- Il contributo del cristianesimo e la sua proposta per la crescita autentica della persona.
- Il concetto di persona nella storia del pensiero.
- Il lavoro e la società.
- L'insegnamento sociale della Chiesa ("Rerum Novarum" 1891,).
- I compiti del cristianesimo nella chiesa e nel mondo.
- Il Concilio Vaticano II (cenni).

SCIENZE MOTORIE

Docente Prof.ssa Gabriella Moriggi

RELAZIONE FINALE

La classe composta da alunni dotati di discrete capacità motorie, buone in alcuni casi, hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento non sempre collaborativo e costruttivo. La partecipazione alle lezioni non è stata molto regolare e tutto ciò ha influito sulla crescita del gruppo, sul dialogo educativo e sul pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sono stati solo parzialmente raggiunti dalla maggior parte della classe. Solo un piccolo gruppo di studenti ha mostrato uno spiccato interesse per la disciplina, ha partecipato attivamente con senso di responsabilità e in modo continuo alle lezioni, dimostrando un atteggiamento più che positivo e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.

Tempi, metodi, mezzi e spazi:

I tempi previsti sono stati riferiti alla programmazione annuale e riadattati via via in considerazione dei risultati conseguiti nelle verifiche del lavoro svolto, ed in base al reale consolidamento delle capacità motorie sollecitate. È stato utilizzato sia il lavoro individualizzato che il gruppo di lavoro con un uso sicuramente maggiore del secondo. Tali gruppi hanno avuto come oggetto esercitazioni a carattere generale e l'uso di varie attrezzature sportive, quali palle zavorrate (2-3 kg), bacchette ecc. A tale scopo è stata utilizzata la palestra della scuola.

Criteri di valutazione:

Nelle valutazioni, oltre al miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono stati largamente tenuti in considerazione, l'impegno mostrato, il comportamento, la continuità nel lavoro, la partecipazione attiva e costruttiva, il rispetto delle regole, dei compagni, delle strutture scolastiche e dei materiali di utilizzo.

CONTENUTI

Nel completo rispetto dei programmi ministeriali, il programma di Educazione Fisica svolto nel corrente anno scolastico, è stato incentrato sull'acquisizione e soprattutto sul consolidamento di facoltà appartenenti alla sfera psico-motoria, quali autocontrollo, gestione del proprio corpo, autonomia nelle scelte, capacità di lavorare in gruppo-squadra con spirito critico ed autocritico.

Potenziamento fisiologico:

- Esercitazioni a carattere generale per l'incremento delle capacità motorie (forza, agilità) con predominio di lavoro aerobico;
- Sviluppo della resistenza organica, del trofismo muscolare e della mobilità articolare attraverso esercizi e combinazioni di esercizi strutturati in esecuzioni di difficoltà e intensità crescente;
- Esercizi di stretching attivo e passivo per i principali gruppi muscolari.

Rielaborazione degli schemi motori di base:

Sviluppo delle capacità coordinative utilizzando i seguenti mezzi:

- Esercitazioni di dinamica generale a corpo libero;
- Esercitazioni di coordinazione dinamica generale svolte attraverso l'apprendimento ed il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Perfezionamento ed affinamento del gesto sportivo.

Giochi sportivi:

- Pallavolo: studio analitico dei fondamentali di base (servizio, ricezione, palleggio, bagher ecc). Sintesi dello studio analitico nella pratica di partite miste
- Calcetto
- Tennis-tavolo
- Regolamento dei suddetti giochi sportivi

LETTERE

docente: prof. Lamola Luigi

CONOSCENZE

Conoscenza del contesto storico culturale in Europa e in Italia dal Romanticismo ai primi anni del Novecento con riferimento alle correnti letterarie e agli autori più significativi di ciascun periodo.

CAPACITA'

Capacità di uso della lingua italiana sia nell'esposizione orale che nella produzione di testi scritti.
Capacità di operare collegamenti e confronti disciplinari e interdisciplinari.

COMPETENZE

Relative alla capacità espositiva, argomentativa e di approfondimento di un tema; relative alla produzione di un testo scritto di vario genere formalmente corretto e concettualmente coerente e coeso.

OBIETTIVI

Il docente ha lavorato con la classe solo quest'anno, facendo quanto era nelle sue possibilità per portare a compimento una attività didattica adeguata alla preparazione per l'esame di Stato e secondo i ritmi di apprendimento e i tempi della classe stessa; la risposta degli alunni è stata, in generale, positiva anche se lenta, avendo riscontrato, dal punto di vista della motivazione e dell'interesse, una discreta capacità di ascolto e di attenzione non sempre accompagnati però dall'impegno che si è dimostrato quasi sufficiente ma incostante, a parte un esiguo gruppo di studenti. Il docente ha comunque riscontrato, in diversi casi, pregresse difficoltà sia per quanto riguarda le capacità orali che scritte dovute, principalmente, alla scarsa attitudine alla lettura, all'approfondimento e alla riflessione.

La classe, per quanto attiene ai risultati didattici, presenta sostanzialmente un livello pressoché omogeneo; pur utilizzando le conoscenze in modo autonomo in generale si è raggiunto un profitto sufficiente, in alcuni casi buono o più che buono.

In generale dunque gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti; dall'inizio dell'anno l'intento del docente è stato quello di far raggiungere, a tutta la classe, una preparazione almeno sufficiente per sostenere gli esami, considerando il livello medio-basso degli alunni.

METODI

La metodologia delle discipline è stata finalizzata allo sviluppo delle capacità personali degli alunni e si è basata principalmente su lezioni di tipo frontale e interattivo, sull'utilizzo di mappe, schede e fotocopie e naturalmente sui libri di testo per il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti dal Consiglio di classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche orali e scritte, per verificare le conoscenze e l'evoluzione del processo di apprendimento. Sono state, inoltre, effettuate verifiche di recupero delle insufficienze riportate nel primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione finale di ogni alunno ha tenuto conto degli esiti del processo di apprendimento, dell'impegno e interesse dimostrati nonché della frequenza.

ITALIANO

CONTENUTI

Il Romanticismo, nuova sensibilità ottocentesca, caratteristiche della poesia romantica.

G.LEOPARDI, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Idilli: il sabato del villaggio, A Silvia, La quiete dopo la tempesta il canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Da Operette Morali: Dialogo della natura e di un islandese. L'ultimo Leopardi: brani da "La ginestra", Analisi testuale dei brani scelti. Versi scelti

La narrativa dell'Ottocento: il romanzo storico, il romanzo realista e sociale.

A.MANZONI, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Lettera sul Romanticismo": nella letteratura l'utile, il vero, l'interessante, vero storico e vero poetico; l'originalità e la critica de "I promessi sposi". Analisi testuale dei brani: il Coro da "Adelchi", Marzo 1821.

Il Naturalismo e il Verismo, differenze e analogie,

G.VERGA, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. L'ideale dell'ostrica; analisi testuale di brani tratti da "I Malavoglia": la famiglia di padron 'Ntoni e "Mastro Don Gesualdo", analogie e differenze; Rosso Malpelo

Decadentismo italiano: simbolismo ed estetismo.

G. PASCOLI, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Myricae": X agosto, analisi testuale. Dalla poetica del fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino".

G. D'ANNUNZIO, la vita politica, il mito del Superuomo, Estetismo e Panismo". "La pioggia nel pineto", analisi del testo. D'Annunzio e la questione di Fiume.

La poesia memorialistica, l'Ermetismo:

UNGARETTI "Veglia", "San Martino del Carso", Soldati, Fratelli. Analisi testuale.

QUASIMODO "ed è subito sera": analisi testuale.

L. PIRANDELLO, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" da "Uno, nessuno, centomila": "Un piccolo difetto", analisi dei testi; novelle. La poetica della comicità e dell'umorismo, la follia. La patente.

MONTALE: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto" analisi del testo; il correlativo oggettivo, la poetica del "varco"

STORIA

CONTENUTI

L'Italia giolittiana: Giolitti alla guida del Paese, la questione meridionale, la società italiana di inizio secolo.

La prima guerra mondiale: la genesi del conflitto, la Grande Guerra, il dibattito tra interventisti e neutralisti, l'anno cruciale (1917), la fine del conflitto, il Trattato di Versailles e di Rapallo.

La questione di Fiume .

La rivoluzione sovietica, i comunisti al potere (sintesi).

Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari, Europa e Stati Uniti fra le due guerre, la crisi del '29 e il New Deal, il Fascismo alla conquista del potere, il Fascismo regime, l'organizzazione del consenso, l'ideologia totalitaria ed il culto del capo.

L'età dei totalitarismi: il nazismo, la repubblica di Weimar, la Germania nazista, lo stalinismo in URSS, il mondo fra le due guerre.

La seconda guerra mondiale: la tragedia della guerra, cause e conseguenze, la Resistenza in Italia, le due guerre, un confronto e un bilancio.

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla Liberazione.

La Guerra Fredda: l'Europa dei Blocchi, la divisione della Germania, dalla "dottrina Truman" al piano Marshall, l'Europa occidentale durante la Guerra Fredda.

L'Italia del dopoguerra: il referendum del '46 ed il diritto di voto alle donne, la nascita dell'Italia democratica, la Costituzione italiana.

In lotta per la democrazia: la rivoluzione cubana

Francese

Docente: prof.ssa Maria Catena Salpietro

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia ed i contenuti degli argomenti affrontati durante l'ultimo anno.
- Conoscere alcuni aspetti culturali, istituzionali, storici e geografici della Francia.

CAPACITA'

- Comprendere le principali informazioni contenute in un testo che tratti argomenti di carattere generale o specifici dell'indirizzo.
- Saper riferire i contenuti appresi con sufficiente chiarezza logica, anche se con errori che non compromettano però il senso del discorso.
- Saper produrre semplici testi (riassunti, compilazione di formulari, redazione di lettere commerciali, brevi relazioni sugli argomenti appresi e sui testi analizzati) con sufficiente coerenza e correttezza formale.

COMPETENZE

- Conseguire una padronanza operativa della lingua sviluppando le abilità ricettive e produttive orali.
- Sostenere semplici interazioni orali su argomenti generali o settoriali, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione
- Utilizzare in modo personale quanto appreso, in contesti e situazioni diverse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, per gravi motivi personali e di salute, mi sono dovuta assentare più volte per lunghi periodi e ciò ha influito senz'altro sull'andamento didattico e sullo svolgimento del programma che non è stato particolarmente approfondito.

La classe, nel complesso, ha lavorato rispettando i tempi delle verifiche programmate e i risultati conseguiti sono stati globalmente positivi.

Un buon numero di alunni è riuscito a conseguire un discreto livello di preparazione o buono in qualche caso, dimostrando un'adeguata conoscenza dei contenuti e una discreta competenza comunicativa, anche se la pronuncia a volte difetta un po'.

Il resto della classe si attesta su un livello di piena sufficienza. Solo un ristretto numero di alunni non è riuscito ad acquisire un livello di preparazione positivo.

METODI UTILIZZATI

Si è privilegiato un metodo di tipo funzionale-comunicativo, cercando di far usare la lingua agli alunni in modo personale e come effettivo mezzo di comunicazione.

Sono stati scelti e analizzati documenti, tratti dal libro di testo o da fotocopie fornite dall'insegnate, in modo da stabilire collegamenti interdisciplinari.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche scritte: comprensione di testi con questionari a risposta chiusa o aperta, analisi di lettere commerciali, questionari aperti su argomenti studiati.

Verifiche orali: esposizione degli argomenti studiati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto soprattutto dei risultati delle prove effettuate, ma anche dell'impegno nello studio e della partecipazione consapevole e costruttiva all'attività didattiche.

CONTENUTI

Communication commerciale

Unité 1 La commande et la confirmation de commande

- Passer une commande p.113
- Confirmer une commande p.115

Unité 3 Les réclamations

- a) Adresser une réclamation pour non- conformité p 167
- b) Répondre à une réclamation pour non- conformité p 168

Théorie commerciale

Dossier 3 - Finaliser la vente

- a) La commande

Dossier 7 Les services bancaires

- a) Les banques
- b) Les opérations bancaires
- c) Les règlements

Dossier 6 Histoire et Institutions

Unité 1 Les étapes fondamentales

- a) 1870-1914: la France Républicaine
- b) 1914- 1939: la première Guerre Mondiale et l'entre deux guerres
- c) 1939- 1945: la Seconde Guerre Mondiale
- d) 1945-1958 la reconstruction
- e) la France de Charles de Gaulle

Les Institutions françaises

- a) Le Président de la République
- b) Le gouvernement
- c) Le Parlement

Dossier 4 Géographie

La France physique

- a) Le cadre naturel
- a) Le relief
- b) Les cours d'eau
- c) Le climat

Unité 3 Les grands ensembles régionaux

- a) L'Ouest - Bretagne, Normandie, Pays de la Loire, Poitou- Charentes
- b) L'Est - La Lorraine, l'Alsace
- c) Le Sud - Le Limousin, la Provence-Alpes-Côte-d'Azur, la Corse

(Per ogni area geografica gli alunni hanno approfondito autonomamente una regione)

Libro di testo

Francesca Ponzi, Julie Greco, Annie Renaud – Le monde des affaires Ed: Lang

Matematica

Docente: prof.ssa Francesca Paolucci

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

CONOSCENZE

Conoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di spazio cartesiano a tre dimensioni, di disequazioni e le procedure utili alla soluzione di un problema economico.

Conoscere gli elementi fondamentali del calcolo combinatorio e del calcolo della probabilità.

CAPACITA'

Saper estendere i concetti fondamentali a spazi con più di tre dimensioni.

Saper determinare i punti estremi di semplici funzioni algebriche anche se vincolati.

Saper risolvere correttamente problemi di natura economica risolvibili per via matematica.

Saper determinare la probabilità di un evento aleatorio.

COMPETENZE

Essere in grado di utilizzare le nozioni acquisite nell'analisi di situazioni problematiche e nella ricerca di una strategia di risoluzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno dimostrato di possedere, nel complesso, basi sufficienti e un interesse per la materia. L'impegno e la partecipazione sono stati adeguati anche se, per alcuni studenti, discontinui; un impegno più assiduo nel corso del secondo periodo ha permesso anche a quelli più fragili di cercare di consolidare la preparazione. Per alcuni studenti il lavoro di rielaborazione personale è risultato faticoso. Gli obiettivi minimi prefissati, finalizzati all'acquisizione di competenze legate alla realizzazione ed analisi di un modello matematico che riproducesse una situazione economica, sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni.

La classe è generalmente in grado di individuare i dati proposti in un problema di ricerca operativa, un gruppo limitato è in grado di costruire il modello matematico e risolverlo. Nella produzione scritta la classe riporta mediamente risultati sufficienti e alcuni studenti, dotati di buone capacità logico-sintetiche, raggiungono livelli pienamente discreti. Alcuni studenti, più fragili, riescono a colmare le lacune nello scritto con sufficienti verifiche orali.

METODI UTILIZZATI

Il lavoro è stato svolto essenzialmente tramite lezioni interattive e numerose esercitazioni svolte in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali e scritte e rivolte alla valutazione del grado di acquisizione dei concetti fondamentali.

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso domande a risposta multipla e a risposta aperta.

CONTENUTI

- **funzioni reali di due variabili reali.**

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; metodo grafico; elementi di geometria analitica nello spazio: coordinate cartesiane distanza tra due punti, equazione cartesiana di un piano in forma esplicita ed implicita.

Funzioni:

definizione di funzione reale in una o più variabili reali. Definizione e calcolo del dominio di funzione reale in due variabili reali in particolare di funzioni reali intere, fratte, irrazionali, irrazionali fratte;

Derivate di funzioni in due variabili:

Richiami dei seguenti concetti: rapporto incrementale e suo significato geometrico; la derivata e il suo significato geometrico; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione; derivate successive. Derivate parziali prime e seconde e miste,

- **massimi e minimi di funzioni in due variabili:**

generalità sui Massimi e minimi per le funzioni di due variabili
ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali,
punti stazionari o critici, hessiano

- **funzioni di due variabili e applicazioni economiche,**

Ricerca operativa.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza: scopo e metodi della ricerca operativa.

Modelli matematici, problemi di scelta,

scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, diagramma di redditività, B.E.P., problemi di scelta tra due o più alternative.

Libro di testo :Trifone –Bergamini “matematica.rosso” vol.5 Zanichelli

Economia aziendale

Docente : Prof.ssa De Nicolò

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

CONOSCENZE

L'acquisizione dei contenuti relativi alla gestione delle imprese industriali e delle banche e, in particolare al sistema informativo di bilancio alla formulazione e alla analisi del medesimo.

CAPACITA'

Si richiede agli alunni la comprensione delle informazioni, l'interpretazione dei dati, il confronto tra strutture economiche e patrimoniali nel tempo e nello spazio, la rilevazione e l'elaborazione, l'espressione di considerazioni personali, la formulazione di ipotesi, la redazione e l'analisi delle problematiche delle banche.

COMPETENZE

Individuazione delle finalità di COGE e COA, collegamenti tra i vari argomenti. Applicazione del metodo della PD. Riclassificazione di SP e CE e calcolo di margini e indici. Illustrazione della funzione delle banche e degli elementi che compongono SP e CE delle banche. Utilizzo della terminologia tecnica e individuazione dei nessi interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Solamente alcuni alunni riescono ad applicare con sicurezza le conoscenze in merito a piani e programmi, interpretare i dati di bilancio, calcolare e valutare indici relativi ai vari tipi di impresa anche per problemi più complessi.

Un gruppo più numeroso di alunni riesce ad applicare le conoscenze acquisite se adeguatamente guidato.

Non tutti, attraverso l'analisi di situazioni concrete, riescono a cogliere le soluzioni più semplici per l'ottimizzazione della gestione strategico-aziendale.

Alcuni alunni, a causa di notevoli lacune nella preparazione di base e dell'alto numero di assenze effettuate nel corso dell'a.s., non hanno acquisito competenze accettabili

METODI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno, siamo partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche.

L'allievo è stato sempre messo nella condizione di sviluppare le sue capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate.

Sono stati messi in atto diverse strategie didattiche: lavori autonomi di ricerca e di sintesi, lezioni di tipo frontale, lavori di gruppo, lezione interattiva, analisi dei casi, scoperta guidata, sistematizzazione.

Sono stati svolti temi in preparazione allo svolgimento della seconda prova e una simulazione di prova d'esame.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, di tipo formativo è stata sempre la conseguenza di osservazioni e di verifiche sia scritte che orali.

Nell'ambito delle verifiche orali ho sempre valorizzato la capacità di effettuare collegamenti appropriati tra le diverse parti del programma Sono state svolte tre verifiche scritte nel primo periodo e quattro verifiche nel secondo.

CONTENUTI

La gestione delle imprese industriali

Le caratteristiche delle imprese industriali. La produzione industriale. Aspetti della moderna produzione industriale. La localizzazione e la delocalizzazione delle imprese. La classificazione delle imprese.

L'organizzazione, la gestione strategica e il processo gestionale

L'organizzazione delle imprese industriali. Fatti interni e fatti esterni di gestione. Mercato di massa e personalizzazione del prodotto. La struttura della funzione produzione:organizzazione per processo e per prodotto. Le scelte relative alla produzione. Le scelte relative agli approvvigionamenti. Settori e aspetti della gestione.

La contabilità generale

La contabilità generale e i suoi strumenti. Il piano dei conti. Le scritture tipiche. Le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni finanziarie. Il personale dipendente. Acquisti di materie e servizi. Le vendite. Il regolamento delle compravendite. Lo smobilizzo dei crediti. Le lavorazioni presso terzi e per conto terzi. I contributi pubblici alle imprese. Le situazioni contabili. Le scritture di assestamento. Le scritture di completamento. Le scritture di integrazione. Le scritture di rettifica. Le scritture di ammortamento. La valutazione dei crediti e dei debiti. La rilevazione delle imposte. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.

La contabilità analitico-gestionale

I concetti di costo. I costi delle imprese industriali. Le varie configurazioni di costo. La metodologia del calcolo dei costi. L'imputazione dei costi. Il full costing. Il direct costing. L'ABC. La localizzazione dei costi. Costi e decisioni aziendali.

Programmazione e controllo di gestione

La gestione come attività programmata. Il controllo di gestione e i suoi strumenti. La contabilità a costi standard. Il budget. Il budget annuale e la sua articolazione. I budget settoriali. Il budget degli investimenti. Il budget finanziario. Il budget economico e patrimoniale. Il controllo budgetario. Il reporting.

Il sistema informativo di bilancio

Il bilancio d'esercizio. La funzione informativa del bilancio d'esercizio. La normativa sul bilancio. I criteri di valutazione. La struttura del bilancio. Stato Patrimoniale. Conto Economico. Nota integrativa. L'interpretazione del bilancio. Le analisi di bilancio. La rielaborazione dei prospetti contabili del bilancio. Lo Stato Patrimoniale riclassificato. I margini di struttura patrimoniale. Il Conto Economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria. Schema di sintesi per il coordinamento degli indici. Analisi per flussi: rendiconto finanziario del C.C.N. e sua interpretazione. La revisione contabile. I principi della revisione. Il giudizio espresso sul bilancio e bilancio con dati a scelta.

Le imprese bancarie

Il sistema finanziario. Il ruolo delle banche. L'evoluzione del sistema creditizio. Vincoli amministrativi. Norme. I caratteri generali delle operazioni bancarie. Il bilancio bancario.

Testo adottato: "L'economia aziendale" P.Ghigini- C.Robecchi Elemond Scuola & Azienda

INGLESE

Docente: Prof.ssa M.G. Brandi

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia ed il contenuto degli argomenti di tipo tecnico affrontati durante l'anno, essere in grado di effettuare collegamenti ed analisi.
- Conoscere alcuni aspetti storici, geografici, istituzionali e sociali della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America

CAPACITA'

- Comprendere le informazioni principali contenute in un testo orale o scritto che tratti argomenti di carattere generale e specifici dell'indirizzo
- Saper riferire i contenuti appresi in modo sufficientemente corretto e comprensibile

COMPETENZE

- Sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici, adeguate al contesto e alle situazioni di comunicazione
- Rispondere a domande e questionari e produrre brevi riassunti di brani analizzati e argomenti studiati
- Rielaborare i contenuti appresi in forma personale
- Saper utilizzare per i propri scopi le informazioni acquisite ed il patrimonio lessicale e strutturale in contesti diversi

Obiettivi raggiunti

A causa dell'impegno non sempre costante, non tutti gli studenti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti, anche se la maggior parte della classe riesce a comprendere gli argomenti trattati, ma pochi sanno rielaborare le informazioni in modo chiaro e conseguente. Solo alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di capacità organizzativa e di esposizione. Le abilità di produzione scritta sono da ritenersi, in generale, sufficienti. Si sottolinea la disponibilità al dialogo educativo e al rapporto umano della maggior parte degli alunni di questa classe.

METODI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno si è utilizzato un approccio di tipo funzionale e comunicativo, stimolando gli alunni ad una partecipazione attiva al lavoro tramite brain storming. Gli argomenti affrontati sono stati introdotti, talvolta, attraverso una breve presentazione orale da parte dell'insegnante, con la collaborazione della classe, chiamata ad intervenire nella realizzazione della lezione con conoscenze pregresse, collegamenti ad altre discipline o con l'apporto dell'esperienza personale; altre volte, con la lettura ad alta voce da parte degli alunni, chiamati a comprendere e rielaborare il testo in modo personale o ad analizzarlo rispondendo, in modo orale o scritto, a questionari a risposta aperta o chiusa.

Tutte le attività proposte sono state volte allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione ci si è basati sui risultati conseguiti da ciascun alunno nelle verifiche formative, sia scritte che orali, effettuate al termine di ogni percorso didattico. La valutazione sommaria ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi relativi all'apprendimento.

CONTENUTI

From “Next Generation” - Petrini – Cumino, Bowen

•
Business background:

- business theory, production, commerce and trade, home and international trade
- types of economic systems and their influence on production

methods of communication:

- written communication: fax, text message, formal letter, note, e.mail, report, memo.
- oral communication: telephone conversations

Business world

- business organizations: sole trader, partnerships, limited companies, franchises, integration, multinationals
- offshoring
- the public sector
- applying for a job (letters of application)

Culture and lifestyle-identity

- America a nation of immigrants

Marketing basics:

- kinds of market
- what is marketing
- the marketing concept
- market segments
- market research
- the marketing mix. The 4 Ps

Foreign trade terms

- sales terms and conditions
- Incoterm categories
- Payment in foreign trade (risk assessment, open account, bank transfer, clean bill collection, documentary collection, documentary letter of credit, payment in advance)

Geografia economica:

- Emerging markets: newly industrialized countries
- The four Asian tigers

Culture and lifestyle – historical landmarks

- Industrialization: the industrial revolution in Britain
- America’s industrial revolution
- The great depression (the Wall Street Crash, the depression in Europe, the New Deal)

Trade documents:

- Order forms
- Online orders
- The invoice

Banking:

- Banking today
- Remote banking
- Banking services to business (current account, deposit accounts, foreign currency accounts)
- Overdrafts, leasing, factoring, forfeiting, confirming)

The Stock Exchange

- One world one equities market

European Union

- A Parliamentary system the UK
- A Presidential system the USA
- The main EU institutions

Diritto - Scienza delle Finanze

Docente: Prof. Pepe Pasquale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato svolto secondo le linee tracciate dai nuovi programmi ministeriali. In tale ottica, particolare risalto è stato dato allo studio, non soltanto della materia prettamente costituzionale, ma anche e soprattutto, di quella amministrativa. Lo studio della finanza pubblica è stato prevalentemente incentrato sugli aspetti sostanziali della materia che fanno da preludio alla parte tributaria. E' possibile affermare che, in generale, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e di competenze in entrambe le discipline e che, sebbene in pochi casi, i livelli acquisiti sono stati discreti o decisamente buoni.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda il diritto, gli studenti hanno appreso l'organizzazione e le funzioni degli organi dell'Unione europea, il funzionamento della forma di governo italiana (la composizione e le funzioni degli organi dello Stato e i loro reciproci rapporti); le relazioni intercorrenti tra lo Stato centrale, le regioni e gli enti locali; il funzionamento e gli atti della pubblica amministrazione; ed ancora, la tutela dei cittadini nei confronti degli atti amministrativi illegittimi.

Per quanto riguarda la scienza delle finanze, gli studenti conoscono i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, il modo in cui l'operatore pubblico acquisisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale.

COMPETENZE

In relazione alle competenze, gli studenti sanno esporre il proprio pensiero in forma chiara e coerente, anche se con diversi livelli di complessità, usando un linguaggio tecnico sufficientemente corretto.

CAPACITA'

Per quanto riguarda le capacità, quasi tutti gli studenti sono in grado di organizzare in modo adeguato le conoscenze apprese e di sintetizzarle e, alcuni di loro, sanno operare collegamenti tra il diritto e l'economia pubblica.

METODI - VERIFICHE – VALUTAZIONI

Si è lavorato principalmente in una situazione di lezione frontale cercando, attraverso schemi e schede, di collegare i diversi concetti e argomenti trattati e di operare collegamenti con altre discipline come l'economia e la storia.

Le verifiche sono state orali e scritte.

DIRITTO PUBBLICO

CONTENUTI

L'UNIONE EUROPEA: caratteri, organizzazione, atti normativi, competenze;

LO STATO: Costituzione, forme di Stato e di governo (parlamentare e presidenziale);

IL PARLAMENTO: bicameralismo, immunità, organizzazione e funzionamento, funzioni legislativa e di controllo, procedimento legislativo, leggi costituzionali;

IL GOVERNO: composizione, funzioni, formazione e crisi, funzione normativa;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: ruolo, funzioni, irresponsabilità;

LA CORTE COSTITUZIONALE: formazione, funzioni, procedimento incidentale;

MAGISTRATURA: funzione giurisdizionale, principi costituzionali, indipendenza e CSM;

REGIONI E GLI ENTI LOCALI: accentramento, decentramento, federalismo, regioni, province e comuni (funzioni, organizzazione e funzionamento), principio di sussidiarietà;

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA: amministrazione attiva, consultiva, di controllo, il Consiglio di Stato, i controlli amministrativi, la Corte dei conti, principi dell'attività amministrativa, atti di diritto pubblico e privato, i provvedimenti amministrativi, tipi di provvedimenti (espansivi e restrittivi), la discrezionalità amministrativa, invalidità degli atti;

Testo adottato : DIRITTO, STATO, SERVIZI E IMPRESE - L. Bobbio, E. Gliozzi, L. Lenti S. FOA' – Elemond

SCIENZA DELLE FINANZE

CONTENUTI

Principi generali di finanza pubblica: il ruolo dello Stato, i bisogni pubblici, le teorie sull'attività finanziaria.

Obiettivi di finanza pubblica: la finanza neutrale, congiunturale, funzionale, lo Stato sociale.

La spesa pubblica: nozione, classificazione, effetti e controllo della spesa.

Le entrate pubbliche: Nozione, classificazione, il patrimonio dello Stato, i prezzi.

Le imprese pubbliche: finalità, classificazione, crisi del sistema.

L'imposta in generale: elementi, dirette, indirette, personali, reali, proporzionale, progressive, regressive, sul reddito e sul patrimoni

Principi giuridici e amministrativi: artt. 23, 53 Cost. generalità, uniformità, capacità contributiva.

Ripartizione dell'onere tributario: equità, discriminazione quantitativa e qualitativa, la pressione fiscale.

Effetti economici: evasione, elusione, rimozione, traslazione

Bilancio dello Stato: nozione, funzioni, tipi di bilancio, politica fiscale, preventivo, pluriennale, rendiconto, DPEF, legge finanziaria, classificazione delle entrate, redazione, controlli, approvazione.

Finanza strumentale: emissione di moneta, la vendita dei beni patrimoniali, i prestiti pubblici, il debito pubblico.

Testo adottato-F. Poma - Finanza Pubblica- Principato

SECONDA PROVA SCRITTA : Economia aziendale**Griglia di valutazione**

DESCRITTORE	LIVELLO	PUNT.
Congruenza alla traccia	Traccia svolta: - parzialmente	0 - 1
	- completamente	1 - 2
	- in modo approfondito ed esauriente	3
Conoscenza di regole e principi	- non conosce le regole e i principi del tema	0
	- ne conosce e collega solo alcuni	1 - 2
	- li conosce e individua tutti	3
Capacità di applicarli al caso specifico	- non li sa applicare	0
	- ne applica alcuni completamente o parzialmente	1 - 2
	- li applica tutti in modo efficace ed adeguato	3
Correttezza di esecuzione	- incompleta	0 - 1
	- completa	1 - 2
	- precisa in ogni sua fase	3
Conoscenza e utilizzo di termini corretti	Conosce ed usa i termini: - in modo incerto	0 - 1
	- in modo sufficiente	1 - 2
	- in modo adeguato	2 - 3

I docenti del Consiglio di classe

Materia	Docenti
Italiano-storia	Lamola Luigi.....
Religione	Pangallo Angela.....
Economia Aziendale	De Nicolò Daniela.....
Matematica	Paolucci Francesca.....
Scienze Motorie	Moriggi Gabriella.....
Inglese	Brandi Maria Giuseppina.....
Francese	Salpietro Maria Catena.....
Diritto –Scienza delle finanze	Pasquale Pepe.....

Ladispoli 15 maggio 2017

Si allegano al presente documento, come parte integrante, il calendario delle prove d'esame, la simulazione della terza prova, la simulazione di prima prova e la simulazione di seconda prova con le relative griglie di correzione.

Calendario delle simulazioni delle prove d'esame

prova	data
Simulazione I prova	23/03/2017
Simulazione II prova	21/03/2017
Simulazione III prova	03/04/2017

Si allega il foglio firme degli studenti che dichiarano di aver preso visione dei contenuti svolti delle singole discipline.

1	Arena	Leandro	
2	Ascani	Aurora	
3	Bellino	Sara	
4	Carranante	Davide	
5	Carrabba	Chiara	
6	Ccarradori	Massimiliano	
7	Cazacu	Liviu	
8	Corsitto	Manuel	
9	Cosenza	Alessio	
10	De Caro	Carola	
11	De Giovanni	Sharon	
12	Felici	Giada	
13	Ferretti	Valentina	
14	Ferri Marini	Dimone	
15	Giannicola	Emanuele	
16	Giarrusso	Alessio	
17	Mango	Simone	
18	Marchitto	Arianna	
19	Meddi	Giorgia	
20	Mollica Graziano	Maria	
21	Muto	Eleonora	
22	Nardocci	Stefano	
23	Nasini	Federica	
24	Perigli	Giulia	
25	Pietrasanta	Giada	
26	Rubino	Sara	
27	Scarcella	Valerio	
28	Vigliotta	Roberta	
29	Vitolo	Paolo	

